



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE



LA STORIA

L'importanza dell'Accademia di Belle Arti di Firenze è sottolineata dalle datazioni e dai personaggi che nel corso dei secoli hanno dato vita a questa Istituzione. Le sue origini risalgono alle prime organizzazioni corporative dei mestieri della città: la Compagnia di San Luca o dei pittori nata nel 1339 è da considerarsi infatti il primo nucleo dal quale nel 1562, sotto la protezione di COSIMO I DEI MEDICI, si sviluppò la VASARIANA ACCADEMIA DEL DISEGNO, universalmente riconosciuta come una delle prime Istituzioni europee che poneva fra i suoi compiti, accanto a quello di Confraternita di eminenti artisti ai quali era demandato il governo e la tutela del patrimonio culturale della Toscana, anche quello dell'insegnamento delle Arti e delle Scienze, segnando così l'inizio del moderno concetto di accademia. A capo dell'Accademia furono per votazione unanime solennemente designati Cosimo I e il "divino" MICHELANGELO, al quale l'anno successivo l'Accademia stessa dedicò memorabili esequie. Un Istituto Culturale di grande valore storico-artistico quindi, che vide fra i suoi membri, fra Cinque e Seicento, personaggi quali il Vasari, Bronzino, Ammannati, Sansovino, Giambologna, Cellini e fra gli allievi di quell'insegnamento scientifico legato al nuovo concetto di artista-intellettuale, il grande Galileo Galilei. L'edificio che accoglie l'attuale Accademia è ancora il medesimo in cui fu insediata dal Granduca Pietro Leopoldo di Lorena nel 1784. L'architetto Gaspare Maria Paoletti ristrutturò gli spazi dell'ex Spedale di San Matteo nella foggia in cui si presenta ancora oggi. Con lo statuto napoleonico del 1811, l'Accademia si arricchì di una scuola di arti e mestieri, che dopo il 1850 daranno vita rispettivamente al Conservatorio di Musica e all'Istituto Tecnico. Fra Settecento e Ottocento l'Accademia vide operare al suo interno sia i sostenitori della grande tradizione quali Benvenuti, Morghen, Duprè, sia i giovani allievi sostenitori dei movimenti rivoluzionari del tempo quali i macchiaioli come Cecioni, Signorini, Lega e Fattori che tenne la cattedra di nudo. Tra i professori esteri onorati di essere stati iscritti come Accademici alla Régia Accademia di Firenze figurano personaggi come David, Ingres, Vernet, Overbeck. L'Accademia del Novecento a lungo regolamentata da una legge del 1923, che all'interno della riforma Gentile dava nuovo ordine all'istruzione artistica, vide il distacco di Architettura nel 1927 e l'istituzione dei Corsi Speciali nel 1970. Essa ha annoverato maestri quali Felice Carena, Galileo Chini, Giuseppe Graziosi, I Romanelli, Ottone Rosai, Primo Conti, Ugo Capocchini, Gastone Breddo, Oscar Gallo, Antonio Berti, Quinto Ghermanti, Quinto Martini, Pericle Fazzini, Rodolfo Margheri.

BIBLIOTECA

È aperta a tutti gli studenti e professori e su richiesta, a ricercatori esterni. Col suo Archivio Storico, la raccolta di libri antichi e una vasta collezione di Disegni e Stampe, costituisce un patrimonio di straordinaria importanza.

SCUOLA LIBERA DEL NUDO

La Scuola Libera del Nudo è un corso annuale il cui programma consiste nella pratica del disegno dal vero del modello vivente. La pratica del disegno dal vero si basa su un notevole numero di "ore di posa" dei modelli viventi, sia maschili che femminili. Il corso è libero, non ha obbligo di frequenza e non prevede esame di profitto finale, non rilascia titoli di studio, ma solo attestato di partecipazione. La frequenza al corso non è obbligatoria.

Requisiti d'accesso

L'accesso alla Scuola libera del Nudo è subordinata a prova di idoneità per coloro che non siano in possesso di maturità artistica quinquennale. Per informazioni: <http://www.scuoladinudo.it>

Obiettivi formativi

Formare competenze artistiche e professionalità qualificate nell'ambito della pittura. Il percorso formativo nel suo insieme fornisce conoscenze e competenze artistiche che tengono conto della pluralità dei linguaggi espressivi, della loro storia e tradizione, delle innovazioni tecniche e del significato che la pittura assume nei diversi ambiti di ricerca. Discipline laboratoriali, teorico-pratiche e teoriche concorrono attraverso percorsi comuni o specifiche diversità metodologiche e concettuali a fornire: a) una padronanza tecnico-operativa di contenuti e strumenti; b) una serie di apparati critici che garantiscono responsabilità e consapevolezza all'operare artistico.

Discipline obbligatorie

PITTURA I II III
ANATOMIA ARTISTICA I II
COMPUTER GRAFICA
CROMATOLOGIA
DISEGNO PER LA PITTURA
ESTETICA
FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE
FOTOGRAFIA
METODOLOGIE E TECNICHE DELL'AFFRESCO
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I
STORIA DELL'ARTE MODERNA
TECNICHE DELL'INCISIONE CALCOGRAFICA
TECNICHE PITTORICHE
TEORIA DELLA PERCEZIONE PSICOLOGIA DELLA FORMA

Prospettive occupazionali

I diplomati della Scuola di Pittura potranno svolgere attività sia nella libera professione artistica, sia nell'ambito delle arti visive e delle attività creative in generale. Inoltre potranno svolgere attività di collaborazione alla programmazione-progettazione-attuazione degli eventi specifici della pittura, tanto nell'ambito dei linguaggi tradizionali, quanto nel campo delle nuove tecnologie espressive. Potranno, inoltre, avere accesso all'insegnamento delle materie artistiche nei vari ordini di scuola (con il conseguimento della specializzazione).

Obiettivi formativi

Il percorso di studio della Scuola di Decorazione ha l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate nei diversi ambiti della decorazione. In particolare fornisce strumenti metodologici e critici per l'acquisizione delle conoscenze dei linguaggi espressivi e una preparazione tecnico-operativa nei settori di ricerca delle arti decorative. Il Diplomato in Decorazione dovrà essere in grado di soddisfare esigenze progettuali diversificate, da quelle che operano nell'ambito degli spazi domestici e comunitari, agli interventi di recupero di contesti urbani degradati e di difesa del paesaggio naturale.

Discipline obbligatorie

DECORAZIONE I II III
ANATOMIA ARTISTICA
DESIGN
DISEGNO PER LA DECORAZIONE
ELEMENTI DI MORFOLOGIA E DINAMICHE DELLA FORMA
ESTETICA
FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE
FOTOGRAFIA
ICONOGRAFIA E DISEGNO ANATOMICO
METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE
PLASTICA ORNAMENTALE
SEMILOGIA DEL CORPO
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I II
STORIA DELL'ARTE MODERNA
STORIA DELL'ARTE APPLICATE
TECNICHE DELL'INCISIONE CALCOGRAFICA
TECNICHE DELLA CERAMICA
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA DECORAZIONE
TECNICHE PLASTICHE CONTEMPORANEE
TEORIA DELLA PERCEZIONE PSICOLOGIA DELLA FORMA

Prospettive occupazionali

I diplomati in Decorazione svolgeranno attività nella libera professione artistica o nella creazione-produzione di manufatti per le attività creative, nonché collaborare alla programmazione-progettazione-attuazione degli interventi specifici della decorazione ambientale, agli allestimenti multimediali, al design per l'innovazione formale fino alla ricerca complessa per l'impresa e l'industria culturale. Potranno svolgere attività di insegnamento delle materie artistiche nei vari ordini di scuola (con il conseguimento della specializzazione).

BIENNIO ARTI VISIVE E NUOVI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Il percorso formativo del Biennio Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi mira a far interagire la figura professionale dell'artista con i nuovi linguaggi dell'espressione e comunicazione artistica, con particolare riguardo a quelli multimediali. La programmazione didattica è strutturata sulle discipline artistiche accademiche tradizionali che costituiscono il corpo delle arti visive (Pittura, Scultura, Decorazione, Grafica) che trovano sviluppo nell'approfondimento di specifiche conoscenze dei sistemi e dei linguaggi espressivi della contemporaneità. È pertanto dal versante delle Arti visive e delle discipline ad esse connesse che viene considerato l'apporto dei nuovi linguaggi, entro un percorso formativo che mira alla compiuta formazione professionale della figura dell'artista, nell'acquisita consapevolezza del carattere multiforme e polivalente di tale figura così come si presenta nell'arte contemporanea, dove lo specifico delle arti e

dei generi artistici è costituito prevalentemente da un processo sempre più stringente di contaminazione e di interrelazione.

Requisiti di accesso

Per accedere al Biennio di secondo livello in arti visive e nuovi linguaggi espressivi è necessario essere in possesso di titolo Accademico di primo livello o di laurea triennale in Architettura, in Lettere indirizzo Dams o PRO.GEA.S

L'accesso avviene tramite verifica della congruità del percorso formativo e colloquio finalizzato alla valutazione dell'attività artistico-professionale svolta e / o specifica esercitazione grafica-scrittografica di carattere artistico.

Obiettivi formativi

Il percorso di studi per il conseguimento del Diploma accademico triennale di I livello in Scultura ha l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, alla luce della pluralità dei linguaggi espressivi e delle innovazioni tecniche e tecnologiche contemporanee, favoriscano lo sviluppo della ricerca individuale nell'ambito della scultura, con particolare attenzione alle tecniche proprie della tradizione scultorea e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi plastici espressivi. I diplomati al triennio dovranno possedere adeguata padronanza tecnico-operativa delle tecniche e delle tecnologie plastiche, e degli strumenti adeguati all'acquisizione di conoscenze dei linguaggi espressivi.

Discipline obbligatorie

SCULTURA I II III
ANATOMIA I II
DISEGNO PER LA SCULTURA I II
ESTETICA
FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE
FOTOGRAFIA
STORIA DELL'ARTE MODERNA
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I II
TECNICHE DEL MARMO E DELLE PIETRE DURE
TECNICHE DELLA FORMATURA
TECNICHE DELLA SCULTURA
TECNICHE DI FONDERIA
TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE
TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA

Prospettive occupazionali

I diplomati della Scuola di Scultura potranno svolgere attività professionali nel campo delle arti visive e delle attività creative. Potranno programmare-progettare-attuare interventi specifici della scultura, sia nel campo della tradizione plastica, sia nel campo dell'urbanistica, dell'architettura, del restauro, delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi espressivi. Potranno svolgere attività di insegnamento delle materie artistiche nei vari ordini di scuola (con il conseguimento della specializzazione).

Obiettivi formativi

Il corso di studio per il conseguimento del Diploma accademico triennale di I livello della Scuola di Grafica ha l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità nel campo delle arti grafiche in modo da sviluppare le ricerche e le produzioni individuali nell'ambito della grafica d'arte e del disegno, seguendo i fondamenti della tradizione, sia attraverso la sperimentazione grafica, sia con l'ausilio delle tecnologie multimediali.

Discipline obbligatorie

GRAFICA D'ARTE I II III
ANATOMIA ARTISTICA
COMPUTER GRAPHIC
DISEGNO PER L'INCISIONE
EDITORIA D'ARTE
ESTETICA
FOTOGRAFIA
ILLUSTRAZIONE
STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA D'ARTE
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
STORIA DELL'ARTE MODERNA
TECNICHE CALCOGRAFICHE SPERIMENTALI
TECNICHE DELL'INCISIONE CALCOGRAFICA I II
TECNICHE GRAFICHE SPECIALI
TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER LA GRAFICA
TEORIA DELLA PERCEZIONE E PSICOLOGIA DELLA FORMA
TEORIA E METODO DEI MASSMEDIA
XILOGRAFIA

Prospettive occupazionali

I diplomati della Scuola di Grafica d'Arte potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti; nella libera professione artistica, nell'ambito delle arti visive e grafiche, in particolare nell'editoria d'arte, nell'illustrazione, nella progettazione grafica, nella stampa d'arte. Potranno svolgere il ruolo di creativi in aziende nazionali ed internazionali, nonché dedicarsi all'insegnamento delle materie artistiche nei vari ordini di scuola (con il conseguimento della specializzazione).

BIENNIO DI PROGETTAZIONE E CURA DEGLI ALLESTIMENTI ARTISTICI

Il Biennio di II livello in Progettazione e Cura degli Allestimenti Artistici, si qualifica nella correlazione tra il "fare come sapere" e lo sviluppo delle pratiche progettuali specifiche dell'Architettura Effimera applicata a tutte le tipologie di eventi. Il Biennio si pone l'obiettivo di fornire competenze specialistiche ai futuri Progettisti-Curatori-Comunicatori nel campo degli Allestimenti artistico-espositivi connessi al mondo dell'Evento e dello Spettacolo.

Requisiti di accesso

Per accedere al Biennio di II livello in Progettazione e Cura degli Allestimenti Artistici, è necessario essere in possesso di titolo Accademico di I livello (conseguito nelle Accademie di Belle Arti) o Laurea Triennale (conseguita in Università italiane e straniere). L'accesso avviene tramite selezione attraverso una prova scritto-grafica e un colloquio orale.

BIENNIO DI PROGETTAZIONE PLASTICA PER LA SCENOGRAFIA TEATRALE

Il Biennio di secondo livello in Progettazione Plastica per la Scenografia Teatrale mantiene i legami tra l'indirizzo di Scenografia e le istituzioni artistico-teatrale e musicale del territorio (dal Teatro della Pergola al Teatro del Maggio Musicale fiorentino) attraverso seminari, cicli di lezioni, attività di laboratorio, di tirocinio e di stages. Le arti plastiche e le ricerche sui nuovi materiali della scultura interagiscono nelle attività scenografiche secondo una costante ormai diventata norma nelle produzioni del teatro di prosa o della lirica.

Requisiti di accesso

Per accedere al Biennio di secondo livello in arti visive e nuovi linguaggi espressivi è necessario essere in possesso di titolo accademico di primo livello o di laurea triennale in Architettura, in Lettere indirizzo Dams o PRO.GEA.S e Beni Culturali.

Obiettivi formativi

Il corso di studio per il conseguimento del Diploma Accademico triennale di I livello della Scuola di Scenografia ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze disciplinari e professionali e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riferimento alla scenografia teatrale, televisiva e cinematografica, nonché alle tecniche di allestimento connesse alla comunicazione pubblicitaria e alla vetrinistica.

Discipline obbligatorie

SCENOGRAFIA I II III
COSTUME PER LO SPETTACOLO
DISEGNO ARCHITETTONICO STILE E ARREDO
ELEMENTI DI ARCHITETTURA ED URBANISTICA
FOTOGRAFIA
MODELLISTICA
REGIA
SCENOTECNICA
STORIA DEL COSTUME
STORIA DELLA MUSICA E DEL TEATRO MUSICALE
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
STORIA DELL'ARTE MODERNA
STORIA DELLEARTI APPLICATE
STORIA DELLO SPETTACOLO
STORIA E TEORIA DELLA SCENOGRAFIA
TEORIA E PRATICA DEL DISEGNO PROSPETTICO

Prospettive occupazionali

I diplomati della Scuola di Scenografia svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per la spettacolo. Potranno svolgere attività di insegnamento delle materie artistiche nei vari ordini di scuola (con il conseguimento della specializzazione).

PROGRAMMA ERASMUS

Il Programma europeo Erasmus permette agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso un Istituto partner all'estero. Lo studente ha la possibilità di seguire corsi, di effettuare ricerche per la tesi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti.

Ufficio relazioni internazionali: erasmus@accademia.firenze.it

REQUISITI D'ACCESSO

Per l'ammissione al corso di diploma triennale di I livello occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo artistico secondo le normative definite nel manifesto degli studi. per gli studenti in possesso di altri diplomi di scuola media secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, l'ammissione è subordinata ad una prova definita dal regolamento di corso e recepita nel manifesto degli studi.

Servizio Orientamento Accademia di Belle Arti Firenze:
orientamento@accademia.firenze.it

Tutte le informazioni relative all'esame di ammissione sono reperibili sul sito ufficiale dell'Accademia di Belle Arti di Firenze:
www.accademia.firenze.it

SEDE CENTRALE

Via Ricasoli 66 - 50122 Firenze
Tel. +39 055 215449 | +39 055 2398660
Fax +39 055 2396921

SUCCURSALE SCUOLA MEDIA GUICCIARDINI

Via Eleonora Ramirez De Montalvo 1
50100 Firenze

IN ACCORDO CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI L'ACCADEMIA ORGANIZZA STAGES, TIROCINI E SEMINARI PIÙ OPPORTUNI PER CONCORRERE AL CONSEGUIMENTO DELLE SPECIFICHE PROFESSIONALITÀ E DEFINIRE ULTERIORMENTE SPECIFICI MODELLI FORMATIVI.

LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO PRESSO LA SEGRETERIA DIDATTICA DAL 1 LUGLIO AL 30 AGOSTO. PER ACQUISIRE LE DATE ESATTE DI SCADENZA FARE RIFERIMENTO AL SITO.



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE